



IDEE SPAZIALI

# Prossima tappa? Piantare patate su Marte

UN GIORNO coltiveremo patate su Marte, anche con modalità diverse da ciò che immaginiamo. Lo sostiene Stefania De Pascale, responsabile del laboratorio di ricerca agrosistemica dell'università di Napoli Federico II (nato in collaborazione con l'Agenzia spaziale europea) e ospite della nuova edizione del festival di antropologia contemporanea Dialoghi di Pistoia (24-26 maggio), che quest'anno ha per tema "Siamo ciò che mangiamo? Nutrire il corpo e la mente". «Non avremo su Marte campi di patate all'aperto come quelli terrestri, per via delle radiazioni ionizzanti nemiche della vita: tutto verrà coltivato nel sottosuolo, protetto da strati di regolite marziana o di ghiaccio. Con illuminazione artificiale per la fotosintesi, come avviene oggi per l'agricoltura verticale», dice De Pascale, che sottolinea la necessità di un "orto spaziale" già durante il viaggio: «Una missione su Marte non può durare meno di 500 giorni: 470 per l'andata e il ritorno (sfruttando i momenti di distanza minima tra i due pianeti, 55 milioni di chilometri) e poi 30 giorni di permanenza per rimanere in questa finestra

temporale favorevole: ciò richiederebbe di portare tra le 5 e le 7,5 tonnellate di cibo a persona. È insostenibile: bisognerà quindi riprodurre un ecosistema come quello terrestre, dove le piante sono sia produttori di cibo che purificatori dell'aria e utilizzatori dell'anidride carbonica che emettiamo respirando». Oggi sulla Stazione Spaziale Internazionale si provano le "macchinette dell'insalata", contenitori con piantine a ciclo breve. «Con l'Asi stiamo lavorando al progetto Micro greens for micro gravity: in due settimane otteniamo micro ortaggi ricchi di nutrienti, antiossidanti, vitamine. Prossimamente vedremo anche ravanelli, fragole e pomodori. In attesa di piantare patate su Marte».

(G.A.)



GETTY IMAGES X2

Il suolo su Marte e, sopra, il logo del festival Dialoghi di Pistoia (24-26 maggio)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

191174